



Il settore del trasporto merci incide notevolmente sulla mobilità ed è quindi una componente dell'incidentalità stradale. Nell'Europa a 25, nel 2006, complessivamente gli incidenti stradali sono stati pari a 1,3 milioni, con 1,7 milioni di feriti e 42mila decessi. Circa novemila persone hanno perso la vita e 300mila sono rimaste ferite negli incidenti con mezzi pesanti, che rappresentano comunque una ridotta percentuale dell'incidentalità.

In Italia, il trasporto pesante è coinvolto in incidenti che provocano il 7 per cento dei morti complessivi ed il 4 per cento dei feriti. I dati italiani indicano, inoltre, che ci troviamo di fronte ad un trend in diminuzione: nel 2007 si è registrato un calo del 10 per cento degli incidenti stradali provocati da Tir e, allo stesso tempo, il numero di vittime tra gli autisti è passato dalle 102 del 2006 alle 89 del 2007.

Focalizzando l'attenzione sulle cause che provocano questa tipologia di incidenti in Italia, va evidenziato che oltre il 18 per cento degli incidenti stradali avviene tra le 22 e le 7 del mattino e che, nel 15 per cento dei casi, la guida distratta, la stanchezza e il colpo di sonno sono tra le cause principali. A questo proposito, nel 2007, la Polizia Stradale ha contestato agli autisti di mezzi pesanti 29.739 infrazioni per il mancato rispetto delle norme sugli orari di guida. Preoccupante è anche il dato registrato dai controlli effettuati sulla manutenzione di questi veicoli da parte dei Centri di Revisione Mobile del ministero dei Trasporti, da cui emerge che il 46 per cento dei Tir italiani e il 35 per cento di quelli con targa straniera presenta irregolarità tecniche.

Per migliorare la sicurezza nel trasporto pesante è stato ideato "Truck on Tour", nelle aree di servizio, negli interporti e sui traghetti in cui verrà portata l'iniziativa. I camionisti troveranno ad attenderli il truck allestito con simulatori di guida sicura per verificare quali sono le condotte di guida più idonee a fronteggiare i pericoli della strada. Sul truck saranno presenti anche agenti della Polizia Stradale che, attraverso ricostruzioni tridimensionali di incidenti stradali, porteranno all'attenzione dei conducenti l'importanza del rispetto della normativa sui tempi di guida, e tecnici professionisti di Assogomma-Federpneus per dare agli autotrasportatori suggerimenti sull'uso dei pneumatici.

Gli autotrasportatori verranno chiamati, attraverso il "baracchino", a visitare il truck e invitati a partecipare a un corso di guida sicura. Ai migliori, che si saranno distinti per le capacità di guida in particolari situazioni di rischio affrontate con il simulatore di guida, verranno assegnati corsi di guida sicura, gadget e tessere sconto per i viaggi sui traghetti delle linee Snav.

Annunci Google

- [Depressione](#)
- [Test Depressione](#)
- [Depressione Roma](#)
- [Depressione Panico](#)

Attraverso l'utilizzo di apposite schede verranno acquisite informazioni sulle abitudini e le esigenze dei camionisti che parteciperanno all'iniziativa. Questo permetterà alla Fondazione Ania e agli altri partner di creare un vero e proprio osservatorio sul campo, un'indagine puntuale sulla situazione del trasporto pesante in Italia. Tale sondaggio, ripetuto negli anni, potrà essere il nucleo principale di conoscenza dell'evoluzione e degli orientamenti del trasporto terrestre.

"Il progetto Truck on Tour - dichiara Umberto Guidoni, segretario generale della Fondazione Ania - ha la finalità di contrastare gli incidenti più gravi che vedono coinvolti i mezzi pesanti. Oltre a un'intensificazione dei controlli, riteniamo necessario curare l'aspetto della prevenzione e della formazione. Per questo abbiamo realizzato una campagna che intende sensibilizzare gli autotrasportatori verso una condotta di guida responsabile. In pratica, vogliamo aumentare la conoscenza dei danni diretti e indiretti causati da cattive condotte di guida, dovute a stress e stanchezza. Inoltre, vogliamo far comprendere alle aziende l'importanza di una strategia basata sul concetto di risk management e loss prevention. Se le aziende di autotrasporto investono in sicurezza potranno ottenere nel medio termine importanti benefici economici, con una riduzione dei sinistri e vantaggi economici di varia natura".

En. Sen .